



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

In collaborazione con



Camera di Commercio
Pavia



Crisi economica: oggi a Pavia un incontro dedicato a imprese e cittadini schiacciati dai debiti

ECCESSO DI DEBITI? L'OCC, DELLA CAMERA DI COMMERCIO, CORRE IN AIUTO

Già attivo in Camera Arbitrale di Milano il servizio "OCC" per gestire il sovraindebitamento di imprenditori, ex imprenditori e consumatori. Sono 263 le nuove domande registrate nel 2019, +39% rispetto all'anno precedente. A Pavia gestite 84 pratiche, 34 nel 2019 sono per lo più consumatori o ex piccoli imprenditori a fare ricorso al servizio. Al via l'OCRI ad agosto 2020

Pavia, 20 febbraio 2020. Sono in aumento i casi di sovraindebitamento di privati, imprenditori ed ex imprenditori che fanno fatica da soli ad uscire da una situazione debitoria insostenibile, ovvero eccessiva rispetto al proprio patrimonio. Per aiutare debitori e creditori a gestire queste situazioni di crisi è attivo, da dicembre 2016, in Camera Arbitrale di Milano, società partecipata da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, l'OCC -l'Organismo per la Composizione delle Crisi da sovraindebitamento. La Camera Arbitrale di Milano gestisce il servizio per conto, oltre che della Camera di Milano Monza Brianza Lodi, anche per le Camere di Como-Lecco, di Sondrio, Cremona, Pavia e Varese. L'OCC ad oggi ha gestito **539 casi**, nel 2019 ha visto aumentare le domande del +39% rispetto all'anno precedente. In tutto nel 2019 le nuove domande sono state 263.

Dati su Pavia: gestite ad oggi su Pavia 84 pratiche, 34 nel 2019. La maggior parte delle pratiche è pendente presso i gestori o in tribunale in attesa dell'omologa. 26 in tutto le pratiche archiviate per rinuncia, 7 quelle già in esecuzione, 2 respinte.

Di composizione della crisi da sovraindebitamento si parla oggi a Pavia in un seminario promosso da **Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Camera di commercio di Milano Monza-Brianza e Lodi e Camera Arbitrale di Milano**. I relatori, **Pierpaolo Galimi**, avvocato e gestore della crisi, **Gino Mario Socci**, commercialista in Vigevano e gestore della crisi e **Rinaldo Sali**, Vice direttore della Camera Arbitrale di Milano e referente del servizio OCC (l'Organismo per il sovraindebitamento) parleranno della normativa sul tema e delle sue evoluzioni, anche in vista della riforma del Codice della crisi di impresa, che entrerà in vigore ad agosto 2020. Illustreranno gli strumenti per l'esdebitazione di privati, professionisti e imprenditori, ripercorrendo i singoli passaggi delle procedure e i ruoli dei soggetti coinvolti: debitore, creditori, OCC, Gestore, Tribunale, anche con esempi di recente giurisprudenza e portando dati e casi pratici relativi all'esperienza dell'organismo camerale.

*“L’Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC) in questi primi anni di attività ha già aiutato consumatori, piccoli imprenditori ed ex imprenditori a rientrare dai debiti. Ha dichiarato **Rinaldo Sali**, Vice direttore generale della Camera Arbitrale di Milano- “Il valore sociale di questo nostro impegno è rendere consapevoli i soggetti in difficoltà economica per eccesso di debiti della loro situazione e aiutarli a fare un piano di rientro da presentare in modo trasparente in Tribunale. Questo servizio permette alle imprese e alle persone di ripartire dignitosamente”.*

*“In particolare – ha aggiunto - **a Pavia** abbiamo notato che, nonostante una base di partenza costituita per lo più da consumatori ed ex imprenditori, ultimamente anche grazie alla maggior diffusione e consapevolezza della possibilità di comporre le crisi, si stanno avvicinando anche imprese attive orientate alla ristrutturazione. In particolare c’è un’azienda agricola che grazie ad un accordo di ristrutturazione, che ha raggiunto le maggioranze richieste e che sta per essere omologato, potrà procedere con la propria attività. Sono esperienze come queste che fanno ben sperare anche in ottica di gestione dell’OCRI per una efficace azione degli organismi camerali a favore delle imprese e di tutto il tessuto economico e sociale”*

Cosa è l’OCC: l’Organismo per la Composizione delle Crisi da sovraindebitamento (OCC) ha l’obiettivo di aiutare debitori e creditori a uscire da situazioni di blocco e a trovare una soluzione che permetta agli uni di rispettare le obbligazioni prese e agli altri di vedersi riconoscere il proprio credito. L’Organismo per la Composizione delle Crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC) delle Camere di Commercio di Como-Lecco, Cremona, Milano-MonzaBrianza-Lodi, Pavia, Sondrio, Varese è iscritto al n. 80 del Registro degli Organismi tenuto dal Ministero della Giustizia. Il progetto di costituzione dell’Organismo è stato coordinato da Unioncamere Lombardia nel 2016.

Cosa si intende per sovraindebitamento? La legge lo definisce come *“una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*. **Cosa fa l’OCC?** L’organismo di composizione della crisi è un ente terzo, imparziale e indipendente al quale ciascun debitore, tra quelli legittimati, può rivolgersi al fine far fronte all’esposizione debitoria con i propri creditori. L’OCC riceve le domande di avvio del procedimento e, valutato il rispetto dei presupposti normativi, nomina un professionista (“Gestore della crisi”) che, a seguito di esame della documentazione prodotta, assisterà il debitore nella ristrutturazione dei debiti e conseguente soddisfazione dei crediti. Il procedimento si potrà concludere con un accordo di composizione della crisi, un piano del consumatore o con la liquidazione del patrimonio del debitore. Per accedere al servizio: cliccare qui

<https://www.camera-arbitrale.it/it/OCC+-Sovraindebitamento/Avviare+la+procedura.php?id=561>.

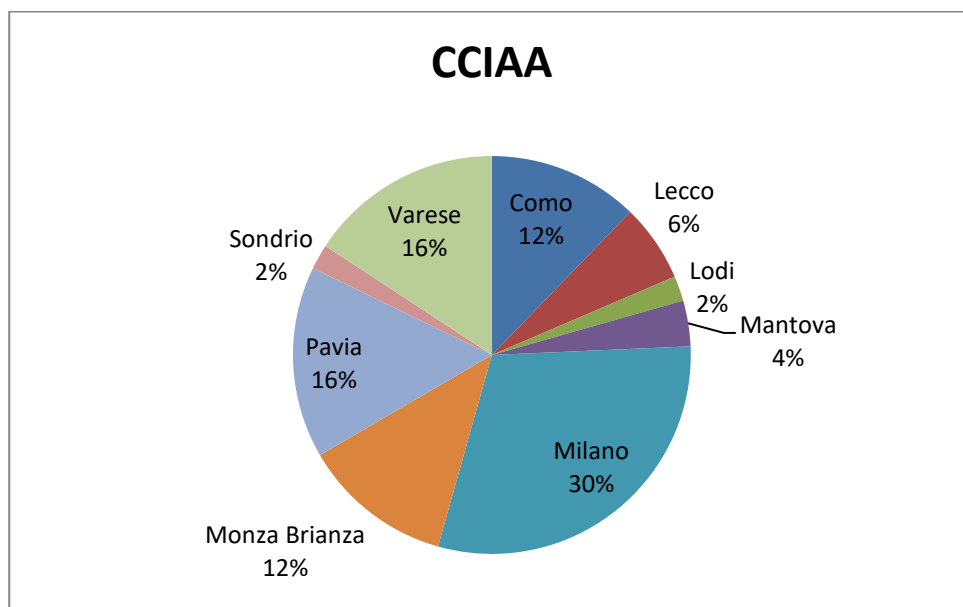
L’OCC non eroga finanziamenti, è imparziale e indipendente.

Tutti i dati: OCC- Organismo per le crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio: sono 263 le nuove domande registrate nel 2019, con un incremento di +39% rispetto all’anno precedente. Sono **263 le nuove domande registrate nel 2019, con un incremento di +39%** rispetto all’anno precedente. L’incremento delle domande dal 2018 rispetto al 2017 è stato del +125%. Le parti: per la maggior parte si tratta di privati indebitati o di ex imprenditori insolventi. Poche le imprese attive che ad oggi vi fanno ricorso. **Tempi medi** 300 giorni dalla domanda alla conclusione della pratica. **Esito della pratica:** nel 47% dei casi la procedura scelta dal debitore è la liquidazione del patrimonio, nel 35% dei casi il debitore propone un accordo e nel 18% dei casi si opta per il piano del consumatore. **Come funziona.** Il debitore presenta una proposta per il rientro del debito o per la liquidazione del patrimonio. Il gestore della crisi analizza

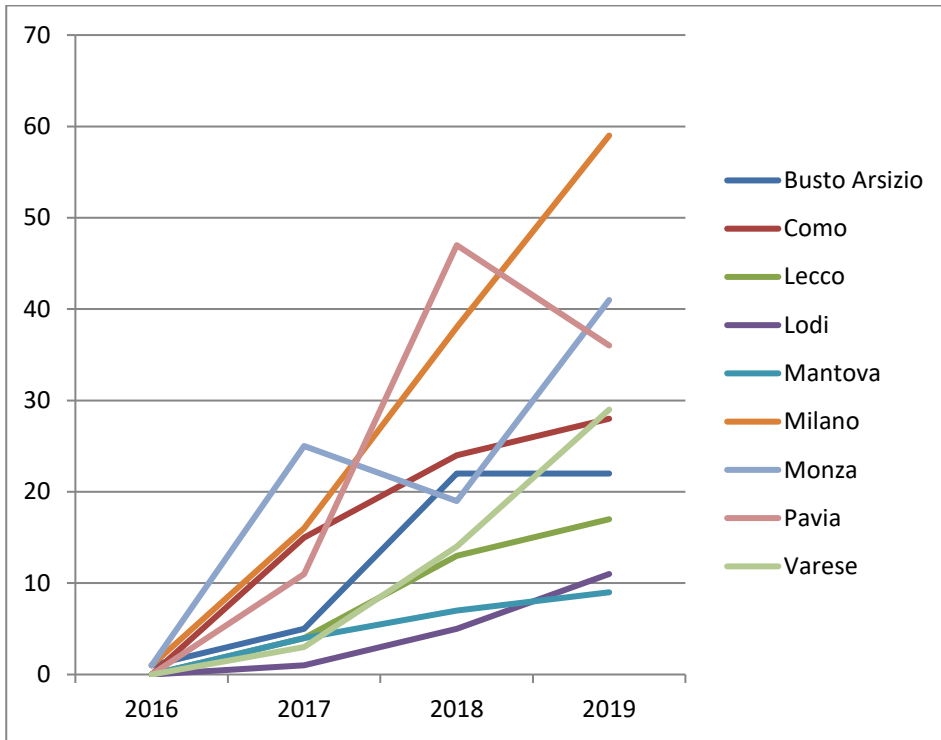
la situazione debitoria e rilascia una relazione. Il Tribunale, su istanza del debitore, può o omologare la proposta oppure rigetta l'istanza. **Chi può accedere per legge alla procedura OCC:** imprenditore agricolo; c.d. start up innovativa e tutti gli altri soggetti non fallibili.

CCIAA	TOTALE	2016	2017	2018	2019
Como	66	0	15	23	28
Lecco	34	0	4	13	17
Lodi	11	0	0	2	9
Mantova	20	0	4	7	9
Milano	162	1	25	54	82
Monza Brianza	66	1	18	18	29
Pavia	84	0	11	39	34
Sondrio	11	0	0	0	11
Varese	85	1	7	33	44
TOTALE	539	3	84	189	263

(Fonte: Camera Arbitrale di Milano)



(Fonte: Camera Arbitrale di Milano)



(Fonte: Camera Arbitrale di Milano)